

Care Colleghe e Cari Colleghi,

viene trasmesso in allegato il "Protocollo d'intesa per le celebrazioni delle udienze ex art. 83 comma 12 D.L. 18/2020" sottoscritto questa mattina.

L'accordo è stato raggiunto con la collaborazione della Commissione penale, che ne ha redatto una prima bozza, e un incontro, il 16 aprile 2020, con il Procuratore Ferrando, il Presidente di Sezione, Dott.ssa Stoppini, e il Giudice, Dott.ssa Mascolo, al quale ha partecipato l'Avv. Alessandra Bazzaro, in qualità di referente delle Camere Penali e il sottoscritto, quale delegato del COA.

Evidenzio, sinteticamente, alcuni punti:

- In osservanza delle linee guida assunte dalle Camere Penali ci siamo sempre opposti alla celebrazione delle udienze che non prevedano la presenza fisica dell'avvocato in aula, orientamento che questo Consiglio dell'Ordine continua a sostenere invitando tutti gli iscritti a partecipare personalmente alle udienze.

Anche in questo protocollo abbiamo privilegiato, pertanto, l'effettuazione delle udienze che prevedono, di regola, la nostra presenza fisica in aula e, solo in via residuale ed eccezionale, la possibilità, a chi lo chieda, di partecipare da remoto, vedasi punto 3) del protocollo.

- Inoltre, abbiamo ottenuto di poter richiedere le copie degli atti producendo le marche, scannerizzate, via mail, e depositarle al termine dell'emergenza, evitando il pagamento, scomodo, del modello F23.

Oltre al protocollo viene allegato anche un breve tutorial, consegnatoci dal Tribunale, per chi intendesse partecipare alle udienze da remoto.

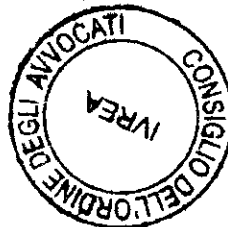
Infine stiamo lavorando, cercando una ulteriore intesa con Tribunale e Procura, per riuscire a riprendere l'attività, dopo l'11 maggio 2020, nel rispetto della sicurezza e della distanza sociale, evitando assembramenti e contatti ravvicinati tra le persone.

Augurandomi che il lavoro svolto sia di soddisfazione per tutti i Colleghi saluto cordialmente.

Ivrea, 17 aprile 2020

Il Consigliere Paolo Maisto

(Responsabile della Commissione Penale)

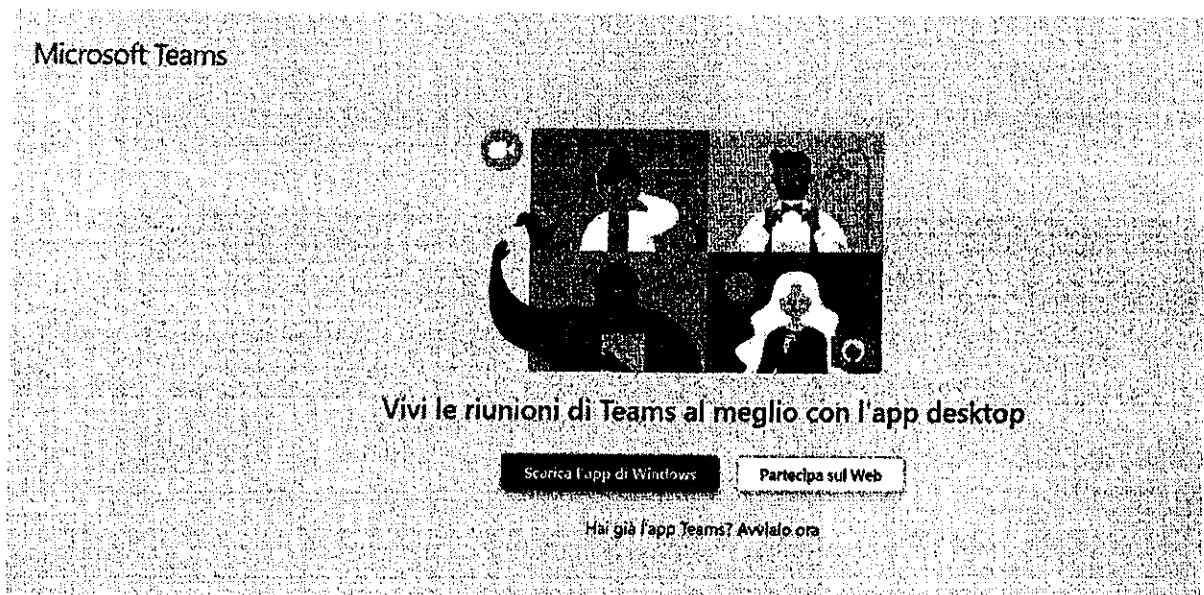


ALLEGATO n.

Brevi istruzioni operative per la partecipazione in video-conferenza mediante invio di link ipertestuale

In questa forma di collegamento il messaggio di invito a partecipare all'udienza è costituito dal link ipertestuale che verrà inviato dal Giudice all'indirizzo di posta elettronica (NON PEC) fornito dal Difensore.

Una volta ricevuta la e-mail, il Difensore dovrà cliccare sul link per collegarsi alla stanza virtuale e visualizzerà la schermata sotto indicata ove gli verrà chiesto di installare l'applicazione Teams (se non già presente sul dispositivo utilizzato) o di partecipare via Web.

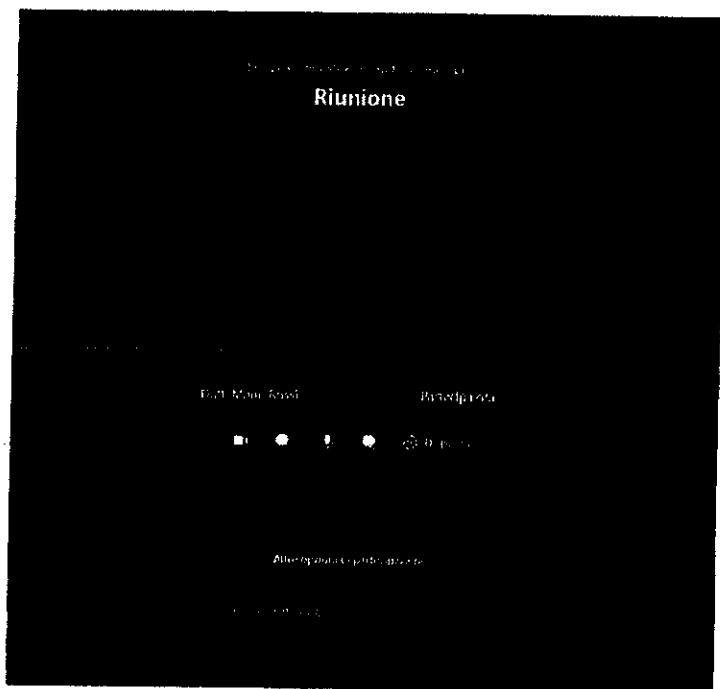


Una volta fatta questa scelta il Difensore potrà accedere o premendo "avvialo ora" o sul tasto "partecipa sul web".

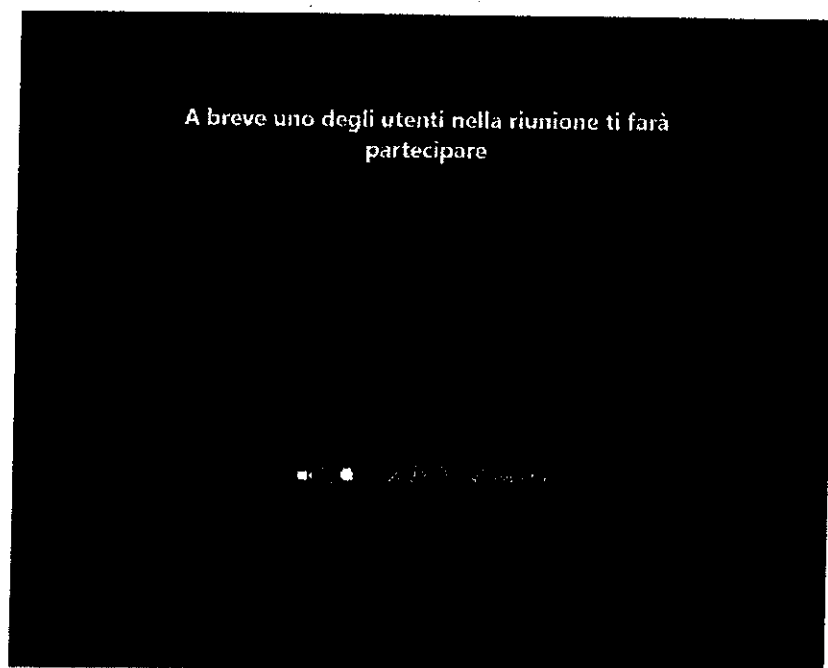
Si aprirà, quindi una tendina con la domanda: Aprire URL:msteams?

Il difensore cliccherà sul tasto "Apri URL:msteams?" e quindi, apparirà una schermata in cui verrà invitato a scegliere le opzioni audio video della riunione (devono essere attivati i tasti audio e video) e ad immettere il proprio nome (es. Avv. Nicola Rossi) che sarà poi visualizzato al resto dei partecipanti.

Cliccando su **Partecipa ora** come indicato nelle immagini seguenti il Difensore verrà poi inserito nella sala d'attesa virtuale del Giudice ove rimarrà in attesa.



Infine apparirà sullo schermo la seguente dicitura: "A BREVE UNO DEGLI UTENTI NELLA RIUNIONE TI FARÀ PARTECIPARE" come nella immagine seguente



Appena il Giudice farà partecipare il difensore, questi avrà accesso all'udienza virtuale con collegamento audio/video, avendo cura di verificare che siano attive le sue periferiche audio/video